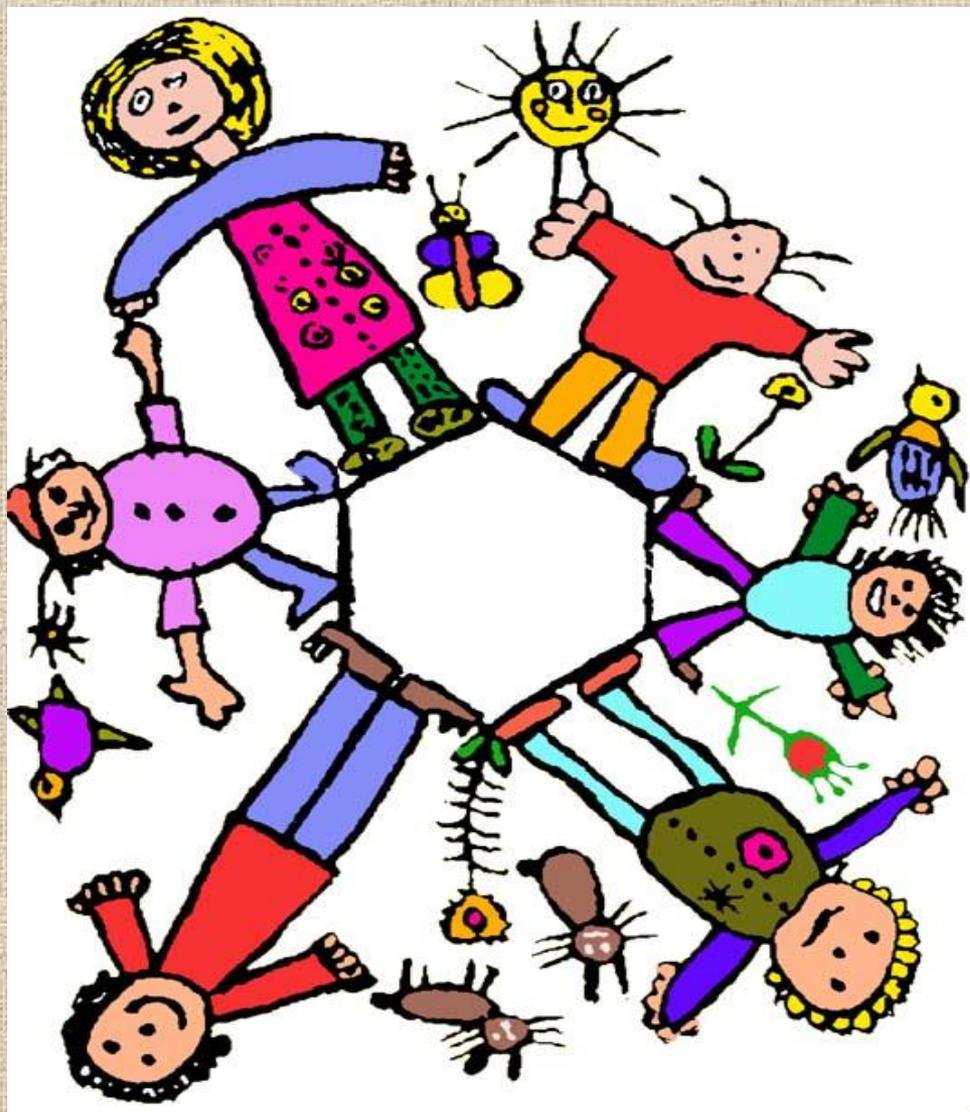


# COME INSEGNARE LE ABILITA' SOCIALI

ANZIMAZOONAFRUP



RICCARDA VIGLINO  
[www.scintille.it](http://www.scintille.it)

# SUGGERIMENTI UTILI

- ANALIZZARE IL CONTESTO
- ADOTTARE SEMPRE UNA PROCEDURA DIDATTICA CHE PREVEDA LE SEGUENTI FASI:
  - CONOSCENZA CONCETTUALE - ESPERIENZA -
  - RIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA
- ESSERE PROGRESSIVI E COSTANTI NELL'INSEGNAMENTO;
- COSTRUIRE UNA SCHEDA DI OSSERVAZIONE DELLA/E ABILITA' SOCIALI DA PRATICARE IN UN COMPITO;
- COSTRUIRE UNA RUBRICA DI VALUTAZIONE



# IMPORTANTE

- CURARE LA MATURAZIONE DI ATTEGGIAMENTI ADATTI E CONSAPEVOLI

educare

le disposizioni della mente

# DISPOSIZIONI DELLA MENTE

- ✓ Persistere
- ✓ Gestire l'impulsività
- ✓ Ascoltare con comprensione ed empatia
- ✓ Pensare in modo flessibile
- ✓ Pensare sul pensare
- ✓ Impegnarsi per l'accuratezza
- ✓ Fare domande e porre problemi
- ✓ Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
- ✓ Pensare e comunicare con chiarezza e precisione
- ✓ Raccogliere le informazioni attraverso tutti i sensi
- ✓ Creare, immaginare, innovare
- ✓ Rispondere con meraviglia e stupore
- ✓ Assumere rischi responsabili
- ✓ Avere il senso dell'umorismo
- ✓ Pensare in modo interdipendente
- ✓ Rimanere aperti ad un apprendimento continuo

# COMPETENZE SOCIALI: QUALI?



# QUALI ABILITA' SOCIALI INSEGNARE

PROPOSTA JOHNSON & JOHNSON

- ABILITA' E COMPORTAMENTI UTILI ALLA FORMAZIONE DEL GRUPPO
- ABILITA' E COMPORTAMENTI PER MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO
- ABILITA' E COMPORTAMENTI COGNITIVI PER UNA MIGLIORE ELABORAZIONE DEI CONTENUTI
- ABILITA' E COMPORTAMENTI CHE STIMOLANO UN ULTERIORE APPROFONDIMENTO

JOHNSON, D., JOHNSON, R., HOLUBEC, E., Apprendimento cooperativo in classe, ERICKSON, TRENTO, 1996.

**RICCARDA VIGLINO** [www.scintille.it](http://www.scintille.it)

# QUALI ABILITA' SOCIALI INSEGNARE

## PROPOSTA DI COMOGLIO

- PRENDERE DECISIONI
  - RISOLVERE PROBLEMI
  - GESTIRE COSTRUTTIVAMENTE I CONFLITTI
  - LEADERSHIP DISTRIBUITA
  - SAPER COMUNICARE
- 

COMOGLIO M. CARDOSO M.A., 1996, INSEGNARE E APPRENDERE  
IN GRUPPO, ROMA, LAS

RICCARDA VIGLINO [www.scintille.it](http://www.scintille.it)

# COME INSEGNARE LE ABILITA' SOCIALI

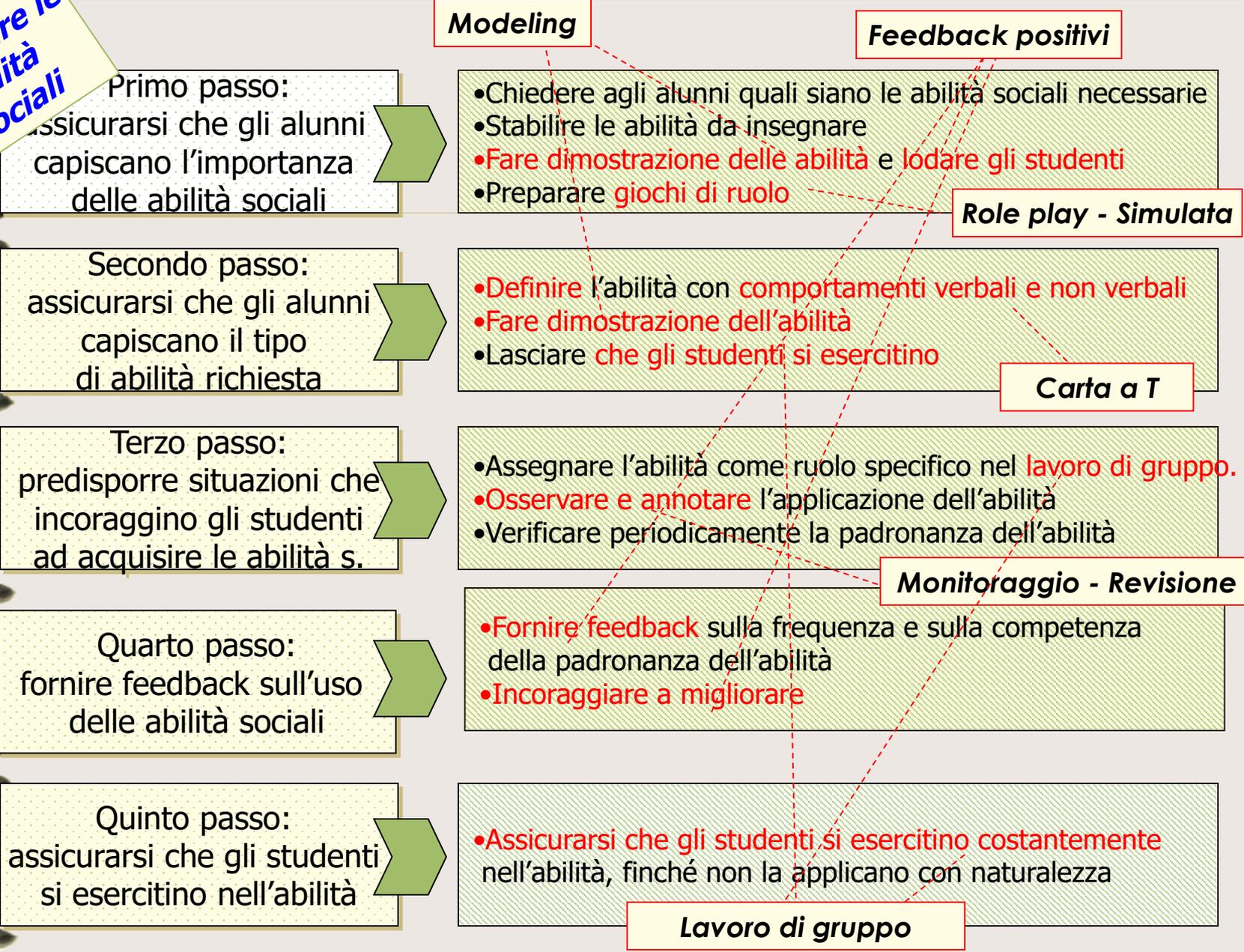
## INSEGNAMENTO INDIRETTO

- **ATTRIBUIRE IMPORTANZA ALLA STRUTTURA DI INTERDIPENDENZA POSITIVA** attribuire ruoli per la leadership distribuita
- **ATTIVARE PROCESSI DI RIFLESSIONE SULLE ABILITA' SOCIALI**

## INSEGNAMENTO DIRETTO

**METTERE IN ATTO UNA SERIE DI OPERAZIONI PER INSEGNARLE DIRETTAMENTE**

**Insegnare le abilità sociali**



1. Suscitare la motivazione
2. Descrivere i comportamenti che esprimono l'abilità e presentarne un modello. E' possibile fare ciò usando strumenti quali:
  - a) la carta a T
  - b) il modellamento
  - c) il role-play
  - d) la simulazione
  - e) fornire feed-back su ciò che l'alunno ha saputo simulare correttamente
3. Offrire occasioni per esercitarsi
4. Revisionare l'acquisizione dell'abilità rinforzando e modellando i comportamenti desiderati
5. Generalizzare gli apprendimenti

RICCARDA VIGLINO [www.scintille.it](http://www.scintille.it)

## SUSCITARE LA MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO DELL'ABILITÀ

- Costituire gruppi di tipo tradizionale, promuovendo la riflessione sugli elementi che hanno ostacolato l'efficacia del lavoro
- Far rievocare agli studenti situazioni di disagio connesse alla mancata applicazione dell'abilità;
- Definire, insieme agli studenti, situazioni in cui l'applicazione dell'abilità stessa sia vantaggiosa o la sua mancanza comporti dei disagi
- Comunicare che il suo possesso sarà oggetto di osservazione e valutazione

## B) DESCRIVERE IN MODO CHIARO I COMPORTAMENTI AD ESSA CONNESSI E PRESENTARE UN MODELLO.

L'insegnante può utilizzare varie modalità di descrizione.

• Descrizione verbale e non verbale della competenza **CARTA a T**

### INCORAGGIARE

| COMPORTAMENTI NON VERBALI<br>SI VEDE COSI'                                                                                                                                                                                                         | COMPORTAMENTI VERBALI<br>SI DICE COSI'                                                                                                                                                                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• UNO SGUARDO ED UN PICCOLO MOVIMENTO DELLA TESTA CHE ESPRIME ASSENSO</li><li>• COPLPO SULLA SPALLA</li><li>• BATTITO DELLE MANI</li><li>• PAUSA DI ATTENZIONE</li><li>• DITA A V</li><li>• ECC...</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• "TI SEI ESPRESSO BENE!"</li><li>• "IL TUO SFORZO HA DATO OTTIMI RISULTATI"</li><li>• "BENE, CONTINUA COSI'"</li><li>• "SAI CHE NON SONO STATO CAPACE DI FARE QUELLO CHE HAI FATTO TU?"</li><li>• ECC.....</li></ul> |

## B) DESCRIVERE IN MODO CHIARO I COMPORTAMENTI AD ESSA CONNESSI E PRESENTARE UN MODELLO

Applicazione della tecnica del modellamento/modeling →  
apprendimento attraverso l'imitazione

- Catturare l' attenzione, esposizione verbale;
- Dimostrazione e sollecitazione a fare domande, ad imitare il comportamento rinforzo, correzione.
- Applicazione; in questa fase l'insegnante si impegna per perfezionare il comportamento degli allievi mostrando, discutendo, rinforzando in modo positivo.

## B) DESCRIVERE IN MODO CHIARO I COMPORTAMENTI AD ESSA CONNESSI E PRESENTARE UN MODELLO

- Simulazione di ruolo (role playing)
    - Situazione immaginaria (commedia dell'arte) in cui gli studenti sperimentano direttamente relazioni/ruoli.
- Momenti:
- scelta dei soggetti (attori, osservatori)
  - definizione della situazione,
  - libero agire dei soggetti
  - Debriefing , revisione, metariflessione

## B) DESCRIVERE IN MODO CHIARO I COMPORTAMENTI AD ESSA CONNESSI E PRESENTARE UN MODELLO

### Simulata

Rappresentare situazioni particolari con un copione predefinito

Per realizzare le simulata può essere utile riferirsi a situazioni realmente accadute che vengono successivamente riproposte per evidenziare alternative, e stimolare il coinvolgimento.

Per consentire di passare dal senso d'irrealità al senso di realtà stemperando i propri vissuti emozionali.

Una situazione simulata per essere "abbastanza reale" deve essere contraddistinta da due elementi costitutivi:

- la vicinanza-distanza;
- la limitatezza-ampiezza nello spazio e del tempo

La simulazione non sostituisce la realtà ma permette ai partecipanti di riflettere su come porsi nella realtà.

## B) DESCRIVERE IN MODO CHIARO I COMPORTAMENTI AD ESSA CONNESSI E PRESENTARE UN MODELLO

Presentazione di problemi che richiedono l'uso dell'abilità

“L'insegnante prepara delle situazioni-problema alle quali lo studente dovrà rispondere in maniera adeguata, scegliendo da una risposta a scelta multipla oppure attraverso una risposta personale che esprima la competenza da mettere in atto. Ad esempio:

1. Tu stai parlando in gruppo e qualcuno dimostra di non essere interessato a quello che dici. (Segna nello spazio libero il sentimento che provi)

Provi: \_\_\_\_\_

Disagio, tristezza, vergogna, umiliazione, dispiacere, rabbia, desiderio di vendetta

## 2. Cosa faresti per esprimere ciò che provi?

Risponderei dicendo: "Mi dispiace che qualcuno non mi stia ascoltando"

"Sto forse dicendo stupidaggini?"

"Sarei più contento se (Andrea) mi dimostrasse maggiore attenzione"

Interrompere di parlare

Farei finta di non accorgermi

## 3. Qual è la reazione migliore?

---

Perché?

---

## C) PREDISPORRE SITUAZIONI CHE CONSENTANO L'ESERCIZIO NELL'ABILITÀ

L'insegnante offre occasioni per far esercitare gli alunni nell'esecuzione dell'abilità.

Durante la pratica, l'insegnante osserva, fornisce suggerimenti, incoraggia. In questa fase può essere opportuno assegnare dei ruoli, illustrandone le modalità di svolgimento.



**D) FAVORIRE LA RIFLESSIONE E LA REVISIONE  
SULL'USO DELL'ABILITÀ**

L'osservazione può essere eseguita in modo

- **Strutturato**
- **Libero**

**In questa fase è necessario:**

- **Scegliere le abilità che devono essere osservate;**
- **Decidere come svolgere l'osservazione, se e quando intervenire, e la valutazione da attribuire**

## D) FAVORIRE LA RIFLESSIONE E LA REVISIONE SULL'USO DELL'ABILITÀ

---

### Fase metacognitiva

La revisione del lavoro prevede due momenti:

- il monitoring, cioè il monitoraggio durante il lavoro di gruppo
- il processing, cioè la revisione finale

# Osservazione strutturata



RICCARDA VIGLINO [www.scintille.it](http://www.scintille.it)



# OSSERVIAMO E VALUTIAMO

IL PARLATO situazione: discussione di ..... griglia per l'insegnante

| .....                                         | SEMPRE | SPESSO | A VOLTE |
|-----------------------------------------------|--------|--------|---------|
| Introduce l'argomento                         |        |        |         |
| Sollecita ed incoraggia gli interventi        |        |        |         |
| Coordina                                      |        |        |         |
| Stimola gli interventi                        |        |        |         |
| Chiede di chiarire meglio                     |        |        |         |
| Riformula: <i>quindi state dicendo che...</i> |        |        |         |
| Rinvia le domande al gruppo                   |        |        |         |
| Introduce ulteriori elementi di discussione   |        |        |         |

# OSSERVIAMO E VALUTIAMO

IL PARLATO situazione: discussione di ..... griglia per l'insegnante

| .....                                          | SEMPRE | SPESSO | A VOLTE |
|------------------------------------------------|--------|--------|---------|
| E' accogliente e non esprime giudizi tassativi |        |        |         |
| Incoraggia l'autonomia di decisione            |        |        |         |
| Invita ad una conclusione                      |        |        |         |
| Riformula la conclusione                       |        |        |         |
| Avvia e conduce la revisione sull'esperienza   |        |        |         |
| Altro.....<br>.....<br>.....<br>.....          |        |        |         |

# GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

| .....                                                                                        | EFFICACIA              | PADRONANZA                                   | PER MIGLIORARE                                                                                                                        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>personale con un amico</b><br><i>conversazione, discussione</i>                           | <i>molto buona</i>     | <i>molto buona</i>                           | -----                                                                                                                                 |
| <b>personale con un adulto familiare</b><br><i>conversazione, discussione</i>                | <i>buona</i>           | <i>buona</i>                                 | -----                                                                                                                                 |
| <b>personale in piccolo gruppo</b><br><i>conversazione, discussione</i>                      | <i>discreta</i>        | <i>discreta (dipende dal tipo di gruppo)</i> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ devo avere più fiducia in me stesso</li> <li>▪ devo provare a "buttarmi" di più</li> </ul>   |
| <b>personale in grande gruppo</b><br><i>conversazione, discussione</i><br><i>esposizione</i> | <i>scarsa, confusa</i> | <i>insicura</i>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ devo preparare con maggior cura l'intervento</li> <li>▪ devo essere più rilassato</li> </ul> |
| <b>scolastica con un compagno</b><br><i>conversazione, discussione</i>                       | <i>buona</i>           | <i>buona</i>                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ devo curare di più l'ascolto dell'altro</li> </ul>                                           |

# GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE

|                                                                                       |                                                                                                                                  |                                                          |                                                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| <b>scolastica in piccolo gruppo</b><br><i>conversazione, discussione, esposizione</i> | <i>discreta</i>                                                                                                                  | <i>discreta se il compito è chiaro e ben strutturato</i> | ▪devo cercare di intervenire di più                                      |
| <b>scolastica in grande gruppo</b><br><i>conversazione, discussione, esposizione</i>  | <i>sufficiente</i>                                                                                                               | <i>sufficiente</i>                                       | ▪devo provare a dire quello che penso senza chiedermi sempre se è giusto |
| <b>scolastica con l'insegnante</b><br><i>conversazione, discussione, esposizione</i>  | <i>buona</i>                                                                                                                     | <i>buona</i>                                             | -----                                                                    |
| <b>NOTE:</b>                                                                          | <i>Sono abbastanza soddisfatto di me stesso, una volta ero molto più timido e chiuso. Penso che riuscirò a migliorare ancora</i> |                                                          |                                                                          |

# ALFABETICO

| <b>Eccellente comunicatore</b>                                        | <b>Buon comunicatore</b>                                       | <b>Pessimo comunicatore</b>                                         |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Interviene sempre in modo pertinente                                  | Interviene in modo pertinente                                  | Interviene spesso in modo non pertinente                            |
| Rispetta sempre il turno di parola                                    | Rispetta il turno di parola                                    | Non rispetta il turno di parola                                     |
| Utilizza sempre un volume di voce adeguato                            | Utilizza un volume di voce adeguato                            | Non utilizza un volume di voce adeguato                             |
| Utilizza sempre un registro comunicativo adeguato                     | Utilizza un registro comunicativo adeguato                     | Non utilizza un registro comunicativo adeguato                      |
| Si esprime sempre in modo corretto                                    | Si esprime in modo corretto                                    | Non si esprime in modo corretto                                     |
| Si esprime sempre in modo ricco ed articolato                         | Si esprime in modo articolato                                  | Si esprime in modo essenziale                                       |
| Il suo linguaggio è sempre chiaro ed efficace                         | Il suo linguaggio è chiaro ed efficace                         | Il suo linguaggio è spesso confuso ed impreciso                     |
| Esprime sempre idee ed opinioni personali                             | Esprime spesso idee ed opinioni personali                      | Esprime raramente idee ed opinioni personali                        |
| Giustifica sempre le proprie opinioni con argomenti adeguati          | Giustifica le proprie opinioni                                 | Non giustifica le proprie opinioni                                  |
| Chiede chiarimenti, pone domande in modo sempre adeguato e pertinente | Chiede chiarimenti, pone domande in modo adeguato e pertinente | Chiede chiarimenti, pone domande in modo poco adeguato e pertinente |
| Ascolta sempre gli interventi dei compagni in modo attivo             | Ascolta gli interventi dei compagni in modo attivo             | Non ascolta gli interventi dei compagni in modo attivo              |
| Propone spesso ragionamenti e mediazioni                              | Propone ragionamenti e mediazioni                              | Spesso è conflittuale                                               |

“ Nessun apprendimento evita il viaggio. Sotto la direzione di una guida l'educazione spinge all'esterno.

Parti: esci. Esci dal ventre della madre, dalla culla, dall'ombra che scende dalla casa del padre e dai paesaggi giovanili.

Al vento, alla pioggia: fuori mancano i ripari. Le tue idee iniziali ripetono solo parole antiche. Giovane: vecchio pappagallo.

Il viaggio dei fanciulli, ecco il senso essenziale della parola greca pedagogia. Apprendere dà inizio all'erranza.

Esplodere in brandelli per avviarsi su un cammino dall'esito incerto richiede un eroismo di cui soprattutto l'infanzia è capace:

una infanzia che per lo più bisogna sedurre per poter insegnare.

Sedurre: condurre altrove.

Queste sono le tre prime estraneità, le tre variazioni dell'alterità, i tre primi modi di esporsi.

Perché non c'è apprendimento senza esposizione, spesso pericolosa, all'altro.

Non saprò mai più chi sono, dove sono, donde vengo, dove vado, per dove passare. Mi espongo all'altro, all'estraneità.”

Michel Serres, *Il mantello di arlecchino*

RICCARDA VIGLINO [www.scintille.it](http://www.scintille.it)

**BUON LAVORO !**

